



ISTITUTO GONZAGA
MILANO

2025-2028

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Licei



Mission
***Per una formazione di alta qualità culturale,
aperta e polivalente***

LE SCELTE CURRICOLARI

L'alunno che s'iscrive ai Licei del *Gonzaga* accetta integralmente il *Progetto Educativo* che ne ispira la vita e la concreta prassi pedagogico-didattica, il Piano dell'Offerta Formativa, lo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* ed il *Regolamento Alunni dei Corsi Superiori* dell'Istituto.

Il LICEO CLASSICO, il LICEO SCIENTIFICO ed il LICEO EUROPEO dell'Istituto *Gonzaga* (con percorsi Cambridge) sono **corsi paritari** e pertanto

- definiscono le discipline-attività dei *curricula* ed il relativo monte ore annuale nei termini previsti dagli ordinamenti e dalle disposizioni vigenti in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- rilasciano titoli di studio aventi valore legale
- sono sede degli Esami di Stato

Tutti e tre i Licei, pur nella diversità dei percorsi didattici, intendono condurre i giovani che li frequentano ai/alle seguenti

1.1. FINALITÀ FORMATIVE COMUNI

- far acquisire la coscienza della propria identità culturale, storica e religiosa mediante la riflessione critica sul patrimonio storico e sulla memoria culturale dell'umanità
- far acquisire il controllo critico della propria identità culturale, storica e religiosa come strumento per aprirsi a relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive
- educare all'appartenenza comunitaria come capacità di farsi carico delle responsabilità della convivenza
- educare all'esercizio della cittadinanza come richiesta e al rispetto della legalità
- educare alla libera espressione di sé, come singoli e come gruppi, nel pieno rispetto delle finalità, delle regole e delle esigenze generali della comunità scolastica

1.2. FINALITÀ DIDATTICHE COMUNI

- sviluppare abilità trasversali al fine di acquisire capacità relazionali e comunicative
- sviluppare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività
- sviluppare una *forma mentis* flessibile ed aperta al cambiamento, orientata alla soluzione dei problemi ed alla gestione delle informazioni
- sviluppare la capacità di accrescere autonomamente il sapere e l'attitudine all'autovalutazione sistematica, nell'ottica del diritto allo studio, in senso lato, e dell'educazione permanente
- far acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie



- potenziare le competenze linguistiche, incrementando l'esposizione alle lingue straniere (in particolare l'inglese), anche mediante l'incremento dell'insegnamento con metodologia CLIL, l'attivazione di insegnamenti interamente in lingua (inglese) per alcune discipline non linguistiche e di percorsi didattici in collaborazione con *Cambridge International Education*.

Il conseguimento di queste finalità è perseguito attraverso alcune linee metodologiche che caratterizzano le relazioni tra gli studenti e l'Istituto

- all'interno del processo di apprendimento viene privilegiata l'operatività dello studente
- nell'attività di docenza viene favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie
- viene favorita l'autovalutazione degli studenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi didattico-educativi
- viene favorita la responsabile collaborazione degli studenti attraverso la partecipazione agli organi collegiali
- viene favorita l'apertura e l'attenzione al mondo esterno attraverso momenti di incontro, di dibattito e di approfondimento (anche con il supporto di esperti) su temi di particolare rilevanza e attualità; partecipazione a manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, etc.; visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni e scambi linguistico-culturali con istituzioni scolastiche di altre nazioni (specificamente per il *Liceo Europeo*)

1.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (individuati da comma 7 della legge 107 del 2015)

Obiettivi formativi	
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content and Language Integrated Learning (CLIL)</i>	X
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	X
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	X
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	X
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	X
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	X
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,	X



e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	X
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	X
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	X
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	X
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;	X
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro [oggi FSL, Formazione Scuola-Lavoro] nel secondo ciclo di istruzione;	X
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	X
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	X
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	
s) definizione di un sistema di orientamento.	X



LICEO CLASSICO PARITARIO (D.M. 28 febbraio 2001)

Piano di studi

Discipline	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Religione	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana (con laboratorio di drammaturgia)	<u>5</u>	<u>5</u>	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Inglese (FCE – IELTS)	4	4	3	3	3
Geo-Storia	3	3	===	===	===
Storia	===	===	3	3	3
Filosofia	===	===	3	3	3
Matematica (con inform. 1° biennio)	3	3	<u>3</u>	<u>3</u>	2
Fisica (CLIL)	===	===	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	<u>3</u>
Storia dell'arte	===	===	2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	30	30	33	33	33

Particolarità:

- 2 lezioni settimanali di insegnamento della Religione Cattolica, per la specificità dell'Istituto quale scuola cristiana
- 5 lezioni settimanali di Italiano nel 1° biennio, con laboratorio di drammaturgia
- potenziamento di Inglese nel 1° biennio con insegnamento impartito per gruppi di livello e interclasse (Progetto *Inglese per livelli*) e conversazione con madrelingua inglese in orario curricolare
- preparazione delle certificazioni FCE e IELTS (da B2 a C2) durante le lezioni curricolari di inglese
- insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) su una disciplina non linguistica (Fisica) nel secondo biennio e nell'ultimo anno
- potenziamento di Matematica nel 2° biennio e di Scienze nel quinto anno

Ammissione

Superamento esame di stato di Scuola Secondaria di 1° grado

Titolo conseguito

Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo classico

Proseguimento studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie



**LICEO SCIENTIFICO PARITARIO (D.M. 28 febbraio 2001)
con percorso CAMBRIDGE**

Piano di studi

Discipline	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Religione	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Inglese (FCE – IELTS)	<u>4</u>	<u>4</u>	3	3	3
Geo-Storia	3	3	===	===	===
Storia	===	===	2	2	3
Filosofia	===	===	3	3	3
Matematica	5	5	<u>5</u>	<u>5</u>	4
Fisica	2	2	<u>4</u>	3	<u>4</u>
Biology	<u>4</u>	<u>4</u>	===	===	===
Scienze (CLIL)	===	===	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>3</u>
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
	31	31	32	32	32

Particolarità:

- 2 lezioni settimanali di insegnamento della Religione Cattolica, per la specificità dell'Istituto quale scuola cristiana
- potenziamento delle lezioni Matematica, Fisica e Scienze nel 2° biennio e nel quinto anno
- potenziamento di Inglese nel 1° biennio con insegnamento impartito per gruppi di livello e interclasse (Progetto *Inglese per livelli*) e conversazione con madrelingua inglese in orario curricolare
- preparazione delle certificazioni FCE e IELTS (da B2 a C2) durante le lezioni curricolari di inglese
- *Biology* insegnata secondo il *Syllabus Cambridge IGCSE* con esami di certificazione alla fine del 2° anno
- insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) su una disciplina non linguistica (Scienze) nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Ammissione

Superamento esame di stato di Scuola Secondaria di 1° grado

Titolo conseguito

Diploma di istruzione secondaria superiore a indirizzo scientifico, con possibilità conseguire la certificazione Cambridge IGCSE (in *Biology*)

Proseguimento studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie



<p>LICEO EUROPEO PARITARIO (D.M. 28 febbraio 2001) con percorso CAMBRIDGE</p>

È un liceo di matrice umanistico-linguistica che si prefigge di fornire ai giovani una formazione solida e attenta al **processo di europeizzazione** che sta investendo con grande rapidità tutte le strutture della nostra vita civile. Considerando che tale processo si tradurrà in un potente moltiplicatore della mobilità giovanile e del già intenso circuito di informazioni in lingue diverse, il Liceo Europeo mira a condurre gli studenti a *padroneggiare le diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione*.

Il piano di studi si presenta articolato in due indirizzi: **linguistico moderno** e **giuridico-economico**. Le materie del biennio (che possiede una forte valenza orientativa) e del triennio si presentano articolate in **un'area storico-linguistico-letteraria** in cui sono fondamentali italiano, due lingue straniere (inglese e francese, con l'aggiunta dello spagnolo per l'*indirizzo linguistico moderno*), storia, filosofia, e in **un'area scientifica** con matematica-informatica, fisica, scienze e, per l'*indirizzo giuridico-economico*, diritto ed economia.

In entrambi gli indirizzi di studio sono previsti:

- la presenza di docenti e/o esperti *madrelingua* per le lingue straniere
- *esperienze di soggiorno e/o scambio linguistico culturale* effettuate nel corso dell'a.s., nei Paesi dell'Unione Europea e/o nel Regno Unito in cui si parlano le lingue previste dal piano di studi

Ammissione

Superamento esame di stato di Scuola Secondaria di 1° grado

Titolo conseguito

Diploma di istruzione secondaria superiore a indirizzo giuridico-economico o linguistico moderno, con possibilità di conseguire la certificazione Cambridge IGCSE (*Geography* nell'indirizzo giuridico-economico)

Proseguimento studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie

Prospettive professionali post-diploma

- per gli studenti che hanno seguito l'indirizzo *linguistico moderno*: possibilità d'impiego presso aziende o enti che richiedono una buona padronanza delle lingue.
- per gli studenti che hanno seguito l'indirizzo *giuridico-economico*: possibilità d'impiego come esperti di livello medio idonei a servizi connessi al terziario avanzato.



Piano di studi: Indirizzo LINGUISTICO MODERNO

Discipline	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Religione (dal 2° anno insegnamento in lingua spagnola)	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	===	===	===
Lingua e cultura straniera 1: <i>Inglese</i> (FCE – IELTS)	4	4	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
Lingua e cultura straniera 2: <i>Francese</i>	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3: <i>Spagnolo</i>	<u>4</u>	<u>4</u>	4	4	4
Geo-Storia	3	3	===	===	===
Storia (insegnamento in lingua inglese)	===	===	2	2	2
Filosofia	===	===	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	===	===	2	2	2
Scienze (CLIL)	===	===	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	30	30	33	33	33

Particolarità:

- 2 lezioni settimanali di insegnamento della Religione Cattolica, per la specificità dell'Istituto quale scuola cristiana
- insegnamento di Inglese *impartito per gruppi di livello e interclasse* nel 1° biennio (Progetto *Inglese per livelli*)
- potenziamento di Inglese nel 2° biennio e nel quinto anno e conversazione con docente madrelingua in orario curricolare (biennio e triennio)
- potenziamento di Spagnolo nel 1° biennio e conversazione con docente madrelingua in orario curricolare (biennio e triennio)
- conversazione con docente madrelingua per la materia di francese in orario curricolare (triennio)
- insegnamento *con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)* su una disciplina non linguistica (Scienze) nel 2° biennio e nel quinto anno
- insegnamento interamente in lingua inglese per la materia di storia
- insegnamento *con metodologia CLIL* in lingua spagnola per la materia di religione
- certificazioni linguistiche da B2 a C2 in inglese (FCE-IELTS), francese (DELF) e spagnolo (DELE)



Piano di studi: Indirizzo GIURIDICO-ECONOMICO

Discipline	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Religione	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1: <i>Inglese</i> (FCE – IELTS)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2: <i>Francese</i>	4	4	4	4	4
Storia (insegnamento in lingua inglese al secondo biennio e quinto anno)	2	2	2	2	2
<i>Geography</i>	3	3	===	===	===
Filosofia	===	===	2	2	2
Disc. giuridico-economiche	4	4	===	===	===
Diritto Economia	===	===	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica (CLIL)	===	===	2	2	2
Scienze	===	===	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	===	===	===
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	33	33	33	33	33

Particolarità:

- 2 lezioni settimanali di insegnamento della Religione Cattolica, per la specificità dell'Istituto quale scuola cristiana
- insegnamento di Inglese *impartito per gruppi di livello e interclasse* nel 1° biennio (Progetto *Inglese per livelli*)
- conversazione in inglese con docente madrelingua in orario curricolare (biennio e triennio)
- insegnamento *con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)* su una disciplina non linguistica (Fisica) nel 2° biennio e nel quinto anno
- insegnamento interamente in lingua inglese per la materia di storia (triennio)
- certificazioni linguistiche da B2 a C2 in inglese (FCE-IELTS) e francese (DELF)
- *Geography* insegnata secondo il *Syllabus Cambridge IGCSE* con esami di certificazione alla fine del 2° anno



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le priorità che i Licei si sono assegnati per il prossimo triennio sono:

Aree di riferimento	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	
Risultati scolastici Curricolo, progettazione e valutazione	Esiti nelle certificazioni IGCSE di Geography nel primo biennio del Liceo Europeo giuridico-economico (sez. B)	Miglioramento degli esiti delle certificazioni IGCSE di Geography	ob. 1	Rafforzare e intensificare il lavoro di preparazione specifica alle prove IGCSE e INVALSI, all'interno dell'ordinaria programmazione didattica curricolare, anche con esercitazioni specifiche e dedicate
			ob. 2	Portare la media dei punteggi nelle certificazioni IGCSE di Geography del primo biennio del Liceo Europeo giuridico-economico ad almeno C.
	Esiti delle prove INVALSI di Italiano nel primo biennio del Liceo Classico e dei Licei Europei e di Matematica nel triennio del Liceo Classico e Licei Europei	Miglioramento degli esiti degli esiti delle prove INVALSI di Italiano nel primo biennio del Liceo Classico e dei Licei Europei e di Matematica nel triennio del Liceo Classico e Licei Europei	ob. 3	Portare gli esiti degli esiti delle prove INVALSI di Italiano nel primo biennio del Liceo Classico e dei Licei Europei e di Matematica nel triennio del Liceo Classico e Licei Europei in linea con gli esiti regionali e della macro-area.

OBIETTIVI E AZIONI

obiettivo 1		<i>Rafforzare e intensificare il lavoro di preparazione specifica alle prove IGCSE e INVALSI, all'interno dell'ordinaria programmazione didattica curricolare, anche con esercitazioni specifiche e dedicate</i>		
Azioni		Responsabili	Risultati attesi	Indicatore
az. 1	Revisione delle programmazioni per integrare i <i>syllabus</i>	Coordinatori di Dipartimento (Geography,	Programmazioni didattiche aggiornate	Numero di ore inserite nelle programmazioni



	IGCSE e i quadri di riferimento INVALSI.	Matematica, Italiano).	con moduli specifici integrati nel curriculum.	dipartimentali che esplicitano contenuti IGCSE/INVALSI.
az. 2	Somministrazione di simulazioni periodiche per INVALSI e Geography IGCSE.	Docenti di classe e Referente IGCSE / Referente INVALSI.	Familiarizzazione degli studenti con le piattaforme e le tipologie di quesiti (<i>problem solving, critical thinking</i>).	Media dei punteggi ottenuti nelle simulazioni interne rispetto ai test d'ingresso.
az. 3	Condivisione di buone pratiche tra docenti per l'uso di metodologie CLIL e tecniche di testing.	Animatore Digitale e Funzioni Strumentali PTOF/Area Didattica.	Uniformità dei criteri di valutazione e delle strategie di insegnamento tra le diverse classi.	Numero di ore di formazione o di incontri di dipartimento dedicati allo scambio di materiali.

obiettivo 2		<i>Portare la media dei punteggi nelle certificazioni IGCSE di Geography del primo biennio del Liceo Europeo giuridico-economico ad almeno C.</i>		
Azioni		Responsabili	Risultati attesi	Indicatore
az. 1	Sessioni dedicate all'interpretazione di grafici, mappe e dati statistici, con simulazioni guidate di risposta ai quesiti a risposta aperta.	Docente di materia e Referente IGCSE.	Miglioramento della tecnica di scrittura delle risposte e gestione del tempo durante la prova; riduzione degli errori di interpretazione dei dati	Percentuale di studenti che ottengono almeno C nelle simulazioni di fine quadrimestre rispetto alla valutazione iniziale.
az. 2	Organizzazione di piccoli gruppi di studio guidati o sportelli pomeridiani per colmare le lacune nelle competenze di base del <i>syllabus</i>	Docente di materia.	Recupero delle fragilità individuali prima dell'iscrizione ufficiale alla sessione d'esame	Diminuzione della percentuale di voti "D", "E" o "U" (<i>Unclassified</i>) nei test intermedi.

obiettivo 3		<i>Portare gli esiti degli esiti delle prove INVALSI di Italiano nel primo biennio del Liceo Classico e dei Licei Europei e di Matematica nel triennio del Liceo Classico e Licei Europei in linea con gli esiti regionali e della macro-area</i>		
Azioni		Responsabili	Risultati attesi	Indicatore



az. 1	Studio dei report INVALSI degli anni precedenti per individuare i "processi" fragili (es. inferenze testuali) e adeguamento dei piani di lavoro.	Coordinatori dei Dipartimenti di Lettere e Referente INVALSI.	Incremento della capacità di analisi di testi non letterari e continuità tra i due licei.	Percentuale di studenti che raggiungono o superano il punteggio medio regionale/macroarea nelle prove di Italiano.
az. 2	Potenziamento della logica e del ragionamento matematico applicato a contesti reali, superando la didattica puramente procedurale.	Docenti di Matematica e Fisica del triennio.	Miglioramento della performance nei quesiti di probabilità, statistica e geometria solida. Maggiore confidenza con la piattaforma CBT (<i>Computer Based Training</i>).	Variazione positiva del punteggio medio di istituto rispetto alla media della macroarea di riferimento.
az. 3	Somministrazione di prove strutturate sul modello INVALSI durante l'anno	Docenti di classe e Animatore Digitale.	Familiarizzazione con la gestione del tempo e con l'interfaccia digitale delle prove. Identificazione precoce degli studenti in difficoltà.	Diminuzione della varianza "tra le classi" (ovvero omogeneità dei risultati all'interno dell'istituto) rispetto al dato regionale.

PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

Il Collegio Docenti – ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 – ha deliberato l'attivazione, nel periodo di vigenza del presente PTOF, delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, come di seguito indicato:

PROGETTO “SETTIMANA FLESSIBILE”

Nell'ambito delle possibilità aperte dall'autonomia, viene progettata ogni anno per una settimana di lezione un'*articolazione flessibile del tempo e delle attività scolastiche*. In quella settimana l'organizzazione ordinaria delle lezioni viene alternata ad attività che possono prevedere orari più flessibili e l'aggregazione degli studenti per progetti, temi, attività o fasce di livello a seconda delle iniziative programmate. Il periodo di attuazione della “Settimana Flessibile” è definito dal collegio docenti in fase di programmazione e pianificazione dell'anno scolastico, di norma nella seconda parte dell'anno scolastico (nel mese di febbraio o marzo). Tale progetto mira a promuovere e a favorire un'apertura culturale rispetto a tematiche di attualità, attraverso l'incontro con personalità di spessore del mondo politico, filosofico, storico, scientifico, culturale, sportivo, che offrano agli studenti occasioni per una riflessione critica su questioni che risultano prioritarie ed attuali supportandoli nel processo di orientamento verso la scelta universitaria.



La progettazione, il riesame e la validazione di quanto progettato sono affidati alla *Commissione Cultura* costituita da docenti e studenti dei Licei.

PROGETTI DISCIPLINARI

AREA DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE E RELIGIOSA

In tutte le classi dei Licei:

- l'orario di insegnamento della Religione Cattolica è aumentato di una lezione settimanale. In tal modo, delle due lezioni di IRC, una è dedicata allo svolgimento del programma ordinario previsto per la disciplina, mentre l'altra è di norma riservata all'approfondimento e/o al dialogo (anche con l'eventuale supporto di esperti) su temi di cultura religiosa prospettati in chiave etica, antropologica, teologica, etc.
- è programmata annualmente una «Mattinata dello Spirito», promossa dal docente di Religione Cattolica (in collaborazione con il Direttore Spirituale dell'Istituto) e concordata in Consiglio di Classe, per offrire agli studenti un'occasione di riflessione attorno a temi di particolare rilevanza dell'identità cristiana. L'iniziativa è effettuata in orario curricolare (nell'ambito orario di una normale giornata scolastica) e può essere svolta fuori sede (ad es., presso un centro di spiritualità).
- il Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) riveste un ruolo essenziale nell'implementazione di una visione valoriale e spirituale dell'Educazione Civica, agendo come ponte tra i principi costituzionali, le linee guida ministeriali e i valori fondanti della proposta educativa e pastorale dell'Istituto. Il Dipartimento partecipa attivamente alla stesura delle Linee Guida e della programmazione di Educazione Civica, assicurando una prospettiva coerente con l'identità cattolica della scuola e i suoi principi etici e sociali.
- sono previsti momenti di Formazione Lasalliana sulla figura, la spiritualità e la pedagogia di san Jean-Baptiste de La Salle. Gli incontri hanno lo scopo di offrire agli studenti un'occasione di riflessione e di confronto del proprio vissuto con le linee fondamentali dell'educazione lasalliana

AREA LINGUISTICA

- *Progetto "CAMBRIDGE"*

Si veda quando più sopra esposto in dettaglio nella sezione **Scelte Curricolari**, in relazione ai percorsi Cambridge attivati nei piani di studio dei singoli Licei.

- *Progetto "INGLESE PER LIVELLI" nel primo biennio*

Nel primo biennio di tutti i Licei è in atto il progetto «Inglese per livelli» (elaborato dai docenti di lingua inglese del *Dipartimento Disciplinare di Lingue Straniere*). Tale progetto prevede, in base all'art. 4.2 del DPR 275/1999, che l'insegnamento della lingua inglese sia impartito non più per classe, ma per *gruppi di livello interclasse ed intercorso*, al fine di calibrare la didattica della lingua sulle effettive esigenze e sui reali ritmi di apprendimento degli alunni. I gruppi suddivisi per livelli di competenze sono individuati in base all'esito di un *test d'ingresso* somministrato, all'inizio dell'anno scolastico, a tutte le classi prime e seconde. I livelli previsti sono quattro: rispettivamente un *livello introduttivo* e un *livello pre-intermedio* per le classi prime, un *livello intermedio* ed un *livello post-intermedio* per le classi seconde.



Il progetto prevede, per gli studenti del livello inferiore che nella valutazione trimestrale abbiano conseguito la media di almeno 08/10, il passaggio al livello superiore per il pentamestre.

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:**
 - *inglese da B2 a C2 (FCE – IELTS) per tutti i corsi*
 - *francese B2*
 - *spagnolo B2*
- *Insegnamento di DNL (discipline non linguistiche) secondo metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in tutti gli indirizzi di studio*

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

- *Percorso di «Educazione Civica» (L. 20 agosto 2019, n. 92; DM 183/2024)*

Il progetto è rivolto agli studenti dei Licei Classico, Europeo linguistico-moderno e Scientifico e ha come obiettivo l'acquisizione della conoscenza di base della nostra Carta Costituzionale, per un esercizio sempre più consapevole e maturo della cittadinanza. Le lezioni sono condotte da docenti del dipartimento delle Discipline Giuridico-Economiche e si svolgono in accordo e compresenza con il docente titolare. Per il Liceo Europeo Giuridico-Economico questi contenuti sono parte integrante dell'insegnamento curricolare della materia d'indirizzo.

- **Classi prime (4 lezioni):**
 - a) La società e le regole: norme sociali e norme giuridiche
 - b) Classificazione dei diritti
 - c) Entrata in vigore della norma e perdita di efficacia (abrogazione)
- **Classi seconde (4 lezioni):**
 - a) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
 - b) Gli elementi distintivi dello Stato: bandiera, Inno nazionale, emblema della Repubblica
 - c) I principi fondamentali della Costituzione art. 1-12
 - d) Diritti e doveri dei cittadini.
- **Classi terze (4 lezioni):**
 - a) Il lavoro: norme giuridiche in tema di diritti e doveri dei lavoratori.
 - b) Contratti di lavoro
 - c) Licenziamenti e tutele dei lavoratori
 - d) Lavorare in sicurezza
- **Classi quarte (6 lezioni)**
 - a) Ricchezza individuale e nazionale
 - b) Reddito, consumo e risparmio
 - c) Educazione finanziaria: impiego del risparmio
 - d) Gli strumenti finanziari
- **Classi quinte (8 lezioni):**



In vista dell'Esame di Maturità, sono programmati una serie di incontri, nel periodo febbraio-marzo, volti a sostenere gli studenti finalisti nelle conoscenze dei seguenti contenuti essenziali e nelle competenze per poter esercitare al meglio la funzione di cittadini:

- a) I principi fondamentali della Costituzione
- b) Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica
- c) Ordinamento della Repubblica
- d) L'Unione europea

L'acquisizione delle conoscenze e competenze sarà verificata e valutata per ognuno dei percorsi.

PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento sono coordinate dall'apposita *Commissione Orientamento* del Collegio Docenti, il cui compito è di curare e promuovere iniziative per

- *l'orientamento in ingresso e l'accoglienza* (collegamento con la scuola secondaria di primo grado Gonzaga e S. Giuseppe La Salle), come:
 - redazione e revisione del materiale pubblicitario-informativo sui Licei
 - presentazione dei Licei agli alunni delle classi terze medie ad opera di alcuni docenti e studenti dei corsi superiori
 - effettuazione di alcune lezioni e attività laboratoriali coordinate tra docenti della Scuola Secondaria di primo grado e dei Licei per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di far loro conoscere i docenti e le strutture didattiche dei Licei
 - mattina di accoglienza che prevede un incontro tra le terze medie dell'Istituto con alcuni studenti dei Licei dell'Istituto, al fine di promuovere una reciproca conoscenza e una migliore focalizzazione dei punti critici relativi alla scelta liceale
- serata di presentazione dei Licei a famiglie ed alunni (interni ed esterni) delle classi terze medie che intendono richiedere l'iscrizione ai Licei. L'invito sarà rivolto anche ai genitori degli alunni interni che attualmente frequentano la 2ª classe della scuola secondaria di primo grado
- sportello di consulenza individualizzata offerto dai docenti della commissione Orientamento dei Licei ai genitori degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, per una migliore conoscenza dell'offerta formativa dei nostri Licei.
- Attività di *Orientamento in uscita* e canali istituzionali:
 - La Commissione Orientamento programma e segnala specifici eventi formativi per gli studenti del triennio. La partecipazione può avvenire in modalità in presenza (all'interno o all'esterno dell'Istituto) o online e quelli che prevedono uscite didattiche è subordinata alla consegna dell'autorizzazione da parte della famiglia, allegata alla comunicazione del singolo evento. Tipologie di eventi proposti: Presentazione di prestigiose realtà universitarie internazionali; Incontri conoscitivi sui test di ammissione italiani e stranieri Seminari e workshop dedicati all'analisi delle strutture dei test di accesso alle facoltà universitarie (es. TOLC, SAT); Partecipazione



a fiere universitarie (Saloni dell'Orientamento)

- In linea con il ruolo educativo della scuola si richiede agli studenti un coinvolgimento attivo e una lettura attenta di tutte le proposte, ribadendo che questi canali sono strumenti di supporto che affiancano il quotidiano dialogo con docenti e famiglia, cruciale per una scelta consapevole
- Strumenti e Canali di diffusione proattivi per garantire un flusso informativo tempestivo e mirato. L'Istituto adotta una specifica piattaforma digitale destinata agli studenti del triennio, strutturata come un canale di comunicazione diretto. la piattaforma funge da canale proattivo, strutturato come una newsletter, rivolta direttamente ed esclusivamente agli studenti delle classi III, IV e V. La finalità è quella di pubblicare le opportunità di orientamento gestite e organizzate direttamente dagli atenei o da altre realtà specializzate quali: Open Day di atenei, facoltà e corsi di laurea; avvisi sui Test di Ammissione (bandi, scadenze, ecc.); contatti diretti degli uffici di orientamento delle principali università, in particolare del contesto milanese e dell'hinterland; saloni e Fiere di Orientamento; altre attività di orientamento (iniziative speciali, seminari tematici, *summer/winter school* esterne)
- Partnership Strategiche per l'Eccellenza nell'Orientamento: l'istituto stabilisce partnership strategiche con enti esterni specializzati nell'orientamento e nelle procedure di ammissione universitarie, per fornire un supporto di massimo livello. Queste partnership consolidano l'impegno dell'Istituto a fornire strumenti all'avanguardia per indirizzare gli studenti verso scelte autonome, consapevoli e di eccellenza. La collaborazione con società di consulenza educativa specializzate è finalizzata a potenziare l'offerta di orientamento, in particolare su percorsi altamente selettivi, attraverso: consulenza Specializzata per offrire un supporto altamente qualificato sui percorsi di studio universitari internazionali all'estero o sui programmi di eccellenza in Italia; guida alle *applications* attraverso un' accompagnamento esperto e personalizzato per le complesse procedure di ammissione delle università in tutto il mondo; valorizzazione del potenziale individuale per supportare ogni studente nell'identificazione del percorso universitario più idoneo alle proprie aspirazioni e abilità, favorendo l'accesso a istituzioni accademiche di alto livello e prestigio internazionale; accompagnamento specifico per gli studenti atleti che intendono conciliare l'attività sportiva con il percorso accademico di alto livello.

SERVIZIO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA PER GLI ADOLESCENTI

Il servizio, progettato in accordo con l'*Associazione Lasalliana Genitori del Gonzaga*, si prefigge di offrire agli studenti uno spazio di ascolto con uno psicologo dell'età evolutiva, a loro disposizione per chiarire, orientare o semplicemente ascoltare le richieste spontanee circa la natura di ciò che l'adolescente o il giovane può vivere come malessere. È previsto un massimo di cinque incontri per ogni studente. Il servizio è erogato gratuitamente, in orario extracurricolare.

ATTIVITÀ DI AFFIANCAMENTO ALLO STUDIO

Nell'ottica di un fattivo impegno per combattere la dispersione scolastica e per promuovere il successo formativo il Collegio Docenti dei Licei ha progettato l'attivazione di una *rete permanente di recupero-sostegno* gratuita che accompagna gli studenti durante l'intero anno scolastico. Secondo un calendario stabilito all'avvio delle lezioni, i docenti attivano interventi pomeridiani di *sostegno* (a partire dai primi di ottobre) e



di *recupero* (a partire da metà novembre) specificamente indirizzati agli studenti che devono recuperare carenze formative.

Al termine delle lezioni, *dopo lo scrutinio finale (metà giugno)*, sono attivati interventi di avvio al recupero per gli studenti con «sospensione del giudizio» della durata di una settimana.

Durante l'anno scolastico gli studenti possono trattenersi al pomeriggio nelle aule dell'Istituto per svolgere i compiti e per studiare individualmente e/o a gruppi, sotto la vigilanza di docenti.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Possono essere organizzati, sulla base di un piano annuale programmato ed approvato dal consiglio di classe:

- un *viaggio di istruzione* all'anno (di più giorni e nel periodo indicato nel calendario) in località di interesse storico-artistico-culturale. Tali esperienze permettono di approfondire ed integrare il percorso didattico e costituiscono reali occasioni di incontro e di apprendimento per gli studenti.
- alcune *visite guidate* (nell'arco della giornata)

Di norma:

- non si effettuano viaggi di istruzione in periodi diversi da quello definito annualmente dal collegio docenti
- non si effettuano uscite didattiche nell'ultimo mese di lezione (maggio)
- per le classi del Liceo Europeo (entrambi gli indirizzi) il soggiorno o lo scambio linguistico culturale all'estero coincide, per il medesimo anno scolastico, con il viaggio di istruzione

La responsabilità dell'organizzazione è sempre di un docente del consiglio di classe. Possono tuttavia fungere da accompagnatori anche alcuni genitori di alunni della classe interessata.

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

In conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di mobilità studentesca internazionale, le esperienze di studio compiute all'estero attraverso i soggiorni individuali liberamente scelti dalla famiglia sono valide per la riammissione in Istituto e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dal piano dell'offerta formativa dei nostri Licei, anche in relazione a eventuali esperienze di formazione scuola-lavoro.

L'Istituto riconosce «il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva» (CM 20 aprile 2011) ed è disponibile «a facilitare per quanto possibile (...) tale tipologia educativa», valutando preliminarmente con la famiglia l'impatto che tale esperienza potrebbe avere sul percorso scolastico complessivo dello studente.

Pertanto, **già nella fase di prima progettazione** dell'esperienza all'estero, è necessario che lo studente e la famiglia:

- informino il consiglio di classe attraverso il Coordinatore
 - sul percorso scolastico che intende frequentare all'estero
 - sui relativi programmi e sulla durata della permanenza all'estero



- sulle eventuali esperienze di FSL (già PCTO)
- accolgano serenamente il parere dei docenti
- evitino ogni forma di “pressione” sulla scuola, soprattutto in riferimento alla valutazione dello scrutinio finale (precedente l’eventuale partenza)

Al rientro dall'estero, il consiglio di classe

- esamina la documentazione rilasciata dalla scuola estera e presentata dello studente per
 - verificare le competenze acquisite
 - valutare le eventuali esperienze di formazione scuola-lavoro
- per chi svolge l'intera annualità all'estero nei primi giorni di settembre e, comunque, prima dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico può sottoporre lo studente ad accertamento («prove integrative» sulle materie non seguite all'estero)
- contestualmente agli scrutini di settembre, o al più tardi non oltre gli scrutini di fine trimestre, formula una valutazione globale sulla base della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti e dell'esito degli accertamenti (prove integrative) e determina l'attribuzione del credito scolastico

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (già PCTO)

A partire dal terzo anno dei licei, sulla base delle vigenti disposizioni di legge, vengono progettati percorsi di formazione scuola lavoro (precedentemente denominate dal D.L.vo 15 aprile 2005, n. 77 esperienze di «alternanza scuola-lavoro», rinominati PCTO e ridefiniti dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018; ridefiniti FSL dal D.L.vo 127/2025, conv. L. 164/2025) con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza (reale o simulata) nel mondo del lavoro e un'opportunità di orientamento in vista delle loro scelte future.

La progettazione di tali percorsi seguirà i seguenti criteri:

- accompagnare il percorso con un'adeguata formazione relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro, affidata ad agenzia specializzata esterna. Obiettivi: raggiungimento competenze su sicurezza – livello di rischio basso
- articolare e distribuire la porzione maggioritaria della durata complessiva stabilita (non inferiore a 90 ore tra il secondo biennio e l'ultimo anno) tra III e il IV anno, lasciando una eventuale parte residuale minima al V anno
- quando possibile, inserire percorsi di formazione scuola lavoro anche all'interno dei programmi di viaggi di istruzione e/o *stages* linguistico-culturali (Liceo Europeo) e/o vacanze-studio estive all'estero
- formazione d'aula sulle funzioni aziendali
- *Project Work* in collaborazione con aziende del territorio
- assicurare conformità alle linee portanti del Progetto Educativo Lasalliano e del magistero sociale della Chiesa, tenendo in considerazione non solo i criteri del profitto e della realizzabilità, ma anche quelli della sostenibilità e della solidarietà sociale.

La programmazione e il monitoraggio delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi di formazione scuola lavoro sono completamente realizzate dalla scuola e coordinate da un Gruppo di Lavoro composto da docenti-Tutor individuati all'interno di ciascun consiglio di classe del III, IV e V anno dei Licei e presieduto dal Referente di Istituto per la FSL (prof.ssa Elena Vecchio). A ciascuno/a



studente/studentessa è data la facoltà di individuare e perseguire un'attività di FSL alternativa al percorso proposto dalla scuola.

LABORATORI TEATRALI *(attività extracurricolare a pagamento)*

Il laboratorio teatrale è un percorso formativo pomeridiano extracurricolare che va oltre l'attività scenica, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza corporea e vocale, sensibilità artistica e capacità relazionali. Si articola in due dimensioni: un lavoro personale di esplorazione attoriale con esercizi e improvvisazioni, e un progetto collettivo di messa in scena di un'opera scelta, culminante in uno spettacolo finale aperto al pubblico.

CORSI POMERIDIANI DI LINGUA *(attività extracurricolare a pagamento)*

In base al numero delle richieste pervenute, vengono annualmente attivati **corsi di lingua** in orario pomeridiano. Tali corsi offrono agli studenti la possibilità di proseguire lo studio di una lingua già avviata o di iniziare lo studio di una lingua non prevista dal piano di studi dell'indirizzo liceale frequentato. A titolo esemplificativo, negli ultimi anni sono stati attivati corsi di francese, spagnolo, tedesco e cinese mandarino.

CORSO DI PREPARAZIONE AL SAT *(attività extracurricolare a pagamento)*

L'Istituto propone un corso di preparazione al SAT, condotto da una docente madrelingua inglese, finalizzato a supportare gli studenti che intendono accedere a percorsi universitari internazionali. Il programma didattico prevede un approfondimento strutturato delle aree oggetto della prova – Reading, Writing and Language, Math – mediante esercitazioni guidate, analisi delle tipologie di quesiti e simulazioni periodiche del test. Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, promuovendo al contempo autonomia nello studio, padronanza delle strategie di test-taking e una più consapevole preparazione all'ammissione presso istituzioni accademiche estere.

ATTIVITÀ SPORTIVA

L'organizzazione delle attività di scienze motorie e sportive (per gruppi interclasse maschili e femminili) prevede lo svolgimento di

- **attività natatoria** inclusa nelle lezioni curricolari per tutti gli studenti, ad eccezione degli studenti delle classi quinte. L'attività viene periodicamente svolta nella piscina del “Gonzaga Sport Club”, mediante la compresenza del docente di classe e di un istruttore di nuoto e consente il conseguimento di brevetto della FIN (Federazione Italiana Nuoto).
- **attività sportive** culminanti nelle Gare di Atletica di Istituto e nella partecipazione a gare e tornei organizzati dalla scuola, dalla Provincia Italia dei FSC, dalla FISIAE, nonché ai *Campionati Studenteschi*, organizzati dalla Direzione Scolastica Regionale della Lombardia.
- **Beach Volley**: trasferta di più giorni a Bibione in occasione del “Beach Volley Marathon”, dedicato a studenti/studentesse interessati/e in accordo con il Consiglio di classe.



- **Green Volley:** tornei pomeridiani coordinati dai docenti di scienze motorie e sportive, finalizzati alla promozione della collaborazione tra pari e volte a favorire il benessere psico-fisico e la partecipazione attiva degli studenti alla vita sportiva della scuola.
- **Calcio:** l'Istituto organizza tornei pomeridiani di Calcio a 5, organizzati e supervisionati dai docenti di scienze motorie e sportive con finalità di potenziamento delle competenze motorie, consolidamento del fair play e incentivazione della partecipazione attiva alla vita sportiva scolastica.
- **Gare di sci:** la scuola promuove la partecipazione degli studenti alle **attività sciistiche**, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio, il benessere personale e la conoscenza dell'ambiente montano. Le gare di sci rappresentano un'occasione formativa per mettere in pratica le abilità tecniche acquisite durante le lezioni, sperimentare il valore dell'impegno e del fair play e rafforzare lo spirito di squadra. Tali esperienze contribuiscono a diffondere una cultura sportiva basata sul rispetto delle regole, sulla sicurezza e sulla valorizzazione delle competenze di ciascun alunno.

CORSO DI INFORMATICA *(attività extracurricolare a pagamento)*

Data l'importanza strategica dell'informatica nei settori industriali e scientifici, la necessità di fornire basi solide per i percorsi universitari post-diploma e in ottemperanza alle linee guida ministeriali sulle competenze digitali e sullo sviluppo del pensiero computazionale, l'Istituto offre un corso extracurricolare di Informatica. Il percorso, attivo dal primo al quinto anno con lezioni settimanali, comprende contenuti teorici — storia dell'informatica, conoscenze matematiche e logiche, architettura dei calcolatori, reti e database — e attività tecnico-pratiche finalizzate all'implementazione di algoritmi tramite linguaggi di programmazione (Scratch e Python) e all'uso di board elettroniche (Arduino).

CORSO DI FISICA DELLE PARTICELLE *(attività extracurricolare a pagamento con riconoscimento FSL)*

Nell'ambito delle attività di orientamento e potenziamento delle competenze scientifiche, il nostro Istituto propone agli studenti del triennio il progetto extracurricolare “*Orientarsi con AstroPlano nel mondo della ricerca scientifica*”, riconosciuto come percorso valido ai fini della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Il progetto, realizzato con la collaborazione di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e del CERN di Ginevra, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla ricerca scientifica sperimentale, con particolare riferimento ai settori della fisica, ingegneria, matematica, informatica, scienza dei materiali e astrofisica. Le attività si svolgeranno in piccoli gruppi e saranno guidate da esperti che accompagneranno gli studenti in un percorso di apprendimento laboratoriale, affrontando in modo pratico e sperimentale i seguenti temi: Particelle elementari, raggi cosmici e rivelatori; rilevazione ed elaborazione di dati sperimentali tramite un rivelatore a scintillazione realizzato dall'INFN per il liceo Casiraghi di Cinisello Balsamo, con cui è prevista una collaborazione; studio dell'attenuazione dei raggi cosmici in diversi contesti e analisi della loro direzione di provenienza; decadimento del muone; introduzione alla programmazione informatica. Sono inoltre previste esperienze integrative quali: partecipazione a eventi scientifici regionali e nazionali, come l'International Cosmic Day; possibilità di incontri con studenti italiani ed europei coinvolti in progetti affini; uno stage di due giorni presso il CERN di Ginevra, a fine maggio.

ATTIVITA' DI SERVIZIO

In conformità con lo spirito lasalliano, l'Istituto promuove la partecipazione ad attività di servizio e, in particolare, propone le seguenti esperienze:



- ANPIL: raccolta fondi tramite un coinvolgimento diretto dei ragazzi/e per sostenere a distanza bambini bisognosi nelle missioni lasalliane
- San Vincenzo: preparazione e distribuzione pacchi alimentari in aiuto alle famiglie indigenti individuate sul territorio
- Doposcuola di quartiere (Aquilone): servizio di affiancamento allo studio per bambini frequentanti le scuole elementari del quartiere
- Colletta Alimentare: in occasione della giornata nazionale della Colletta Alimentare si organizza una raccolta di generi alimentari presso i Supermercati della zona
- RunChallenge: presso il centro sportivo *PlayMore!*, si svolgono sessioni di attività motoria affiancando persone diversamente abili
- Donazione del sangue: con l'accompagnamento di un docente e dopo un'opportuna preparazione, un gruppo di studenti/studentesse si recano presso l'Ospedale Maggiore per donare il sangue

ATTIVITA' LUDICO-FORMATIVA

Sotto la direzione del Professor Andrea Finessi, presso l'Istituto si svolgono incontri di aggregazione ludica con cadenza settimanale, volti a sviluppare competenze di *problem-solving* e capacità collaborative e strategiche.

CORSO DI FOTOGRAFIA

Viene svolto un corso in lingua inglese, tenuto da un fotografo umanitario professionista, specializzato in fotografia di guerra. Il corso mira a trasmettere non soltanto una gestione ottimale della macchina fotografica, la conoscenza di diverse tecniche e dei fattori da tenere in considerazione per realizzare uno scatto espressivo e di buona qualità, ma offre anche l'occasione per una riflessione sull'uso consapevole delle immagini.

ATTIVITA' MUSICALE

A conclusione dell'anno scolastico, viene organizzato il *Gonçert*, un momento di aggregazione che intende offrire uno spazio di performance a tutti coloro che desiderano manifestare i loro talenti musicali e artistici.

GIORNALINO

Sotto la guida di un gruppo di docenti, gli studenti/studentesse interessati/e si cimentano in attività di scrittura, redazione e impaginazione per realizzare il periodico scolastico *La Civetta*.

ATTIVITA' LABORATORIALE

Alcuni studenti vengono coinvolti in qualità di tutor nella realizzazione di laboratori scientifici rivolti agli alunni della scuola primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto.



LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Metodologie e strumenti

A seconda della composizione della classe, delle esigenze della programmazione didattica e delle esigenze concrete di apprendimento degli alunni, i docenti adottano con flessibilità vari metodi d'insegnamento, privilegiando comunque, accanto alla lezione frontale, le tecniche che maggiormente coinvolgono l'alunno, e lo rendono co-protagonista, con il docente, del suo apprendimento: lezione interattiva, *problem solving*, ricerche individuali e/o di gruppo, trattazioni pluridisciplinari...

Gli strumenti utilizzati vanno da quelli tradizionali (libri di testo, appunti, fotocopie, dispense...) ai più moderni (apparecchiature multimediali, audiovisivi, laboratori di informatica, di lingue, di scienze, di fisica, di disegno). In particolare, la didattica trova nuovo slancio anche grazie all'utilizzo, sia in fase di progettazione che di realizzazione delle lezioni, di dispositivi digitali: tutte le aule, infatti, sono dotate di monitor di ultima generazione; in sinergia con l'ampia disponibilità di *app* per la didattica, e con l'utilizzo di una piattaforma web di *e-learning*, essi intendono migliorare l'aspetto partecipativo e collaborativo della didattica quotidiana. È in essere in collaborazione con l'Università Statale di Milano un corso di formazione teorico-metodologica sull'utilizzo didattico dell'IA e le implicazioni educative associate al suo utilizzo.

Criteri generali per la rilevazione degli apprendimenti (profitto)

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo organicamente integrato nell'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati. I criteri per la somministrazione, la correzione e la misurazione delle prove scritte e orali sono stabiliti collegialmente e coordinati a livello di dipartimenti disciplinari e consigli di classe.

I docenti utilizzano differenti strumenti per la rilevazione degli apprendimenti sia nell'orale sia nello scritto, in relazione agli obiettivi che debbono essere verificati.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le prove scritte possono essere strutturate, semi-strutturate e non strutturate. Particolare cura viene data, fin dal biennio, alle nuove tipologie di verifica previste per le prove scritte dell'Esame di Stato.

Tanto le prove scritte quanto le prove orali possono avere durata e struttura variabile a seconda che siano impiegate per la *verifica formativa* (verifica e valutazione *in itinere* per accertare che lo studente stia seguendo e procedendo nell'apprendimento degli argomenti) o per la *verifica sommativa* (verifica e valutazione conclusiva di un'unità didattica, di un modulo o di un certo segmento del percorso didattico per accertare se lo studente abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati).

Per le discipline orali è possibile e, talora, opportuno, utilizzare anche prove ed esercitazioni scritte, purché queste non sostituiscano il colloquio orale e abbiano un peso equilibrato nella determinazione della valutazione periodica e finale.

NUMERO DELLE VERIFICHE

Le verifiche scritte ufficiali (compiti in classe) vengono tempestivamente programmate dai docenti. Di norma non si effettua più di una prova scritta ufficiale (compito in classe) nella medesima mattinata



scolastica. Il tempo massimo stabilito tra la somministrazione della prova scritta e la restituzione della medesima corretta è di *18 giorni*.

In ciascuno dei due periodi nei quali è suddiviso l'anno scolastico, per ciascuna disciplina di studio vengono somministrate non meno di 2 verifiche (rispettivamente per scritto, orale, grafico, pratico).

Le prove scritte, corrette, classificate e corredate dal testo oggetto della verifica, vengono di norma inviate in visione ai genitori (in originale o in fotocopia), non solo per evidenti ragioni di trasparenza, ma soprattutto per rendere partecipi i genitori dei progressi e/o delle difficoltà di profitto degli alunni. Lo studente ha cura di *ricegnare tempestivamente* al docente della materia gli elaborati scritti, firmati da un genitore.

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene formalizzata durante gli scrutini periodici e finali attraverso l'attribuzione di una specifica votazione. La valutazione del comportamento tiene conto:

- della posizione dello studente rispetto a
 - partecipazione alle attività didattico-educative
 - rispetto delle regole dell'Istituto e correttezza di relazioni con le persone che compongono la comunità scolastica
 - assolvimento dei propri doveri scolastici e frequenza
- delle osservazioni sistematiche sul comportamento dello studente presentate dai singoli docenti in ordine agli eventuali richiami verbali, alle comunicazioni/note disciplinari e/o di negligenza redatte sul libretto personale
- delle note disciplinari e/o di negligenza redatte sul registro di classe e/o sul libretto scolastico
- degli eventuali provvedimenti disciplinari irrogati dalla presidenza e/o dal consiglio di classe

La definizione collegiale del voto di condotta (in sede di scrutinio) viene definita sulla base dei seguenti parametri:

voto	descrittori – indicatori
10	Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"> – una partecipazione attenta, interessata e costruttiva alle lezioni – un comportamento di convinta adesione alle regole dell'Istituto, responsabile e collaborativo con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola – consapevolezza del proprio dovere, pieno rispetto delle consegne e assiduità nella frequenza
9	Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"> – una partecipazione sollecitata alle lezioni, pur con qualche episodio di distrazione – un comportamento formalmente rispettoso delle regole dell'Istituto e corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola



	<ul style="list-style-type: none"> – una discreta consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e regolarità nella frequenza
8	<p>Lo studente dimostra</p> <ul style="list-style-type: none"> – una partecipazione discontinua e/o selettiva alle lezioni, con distrazioni che comportano frequenti richiami anche scritti su libretto scolastico e/o registro di classe – un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e non sempre corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola con irrogazione di interventi disciplinari anche di allontanamento dalle lezioni – non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere, negligenze, frequenza incostante
7	<p>Lo studente dimostra</p> <ul style="list-style-type: none"> – una partecipazione scarsa – un comportamento ripetutamente non rispettoso delle regole dell'Istituto e poco corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola (con irrogazione di interventi disciplinari anche di allontanamento dalla comunità scolastica) – poca consapevolezza del proprio dovere, negligenze persistenti, irregolarità della frequenza
6	<p>Lo studente dimostra</p> <ul style="list-style-type: none"> – una partecipazione passiva o nulla – un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti o delle altre figure operanti nella scuola (con irrogazione di ripetuti interventi disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica) – inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere, irregolarità della frequenza
5 →1	<p>Lo studente dimostra</p> <ul style="list-style-type: none"> – una partecipazione di sistematico disturbo alle lezioni e completo disinteresse per le attività didattiche – un comportamento di rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che denotano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola (con irrogazione di interventi disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni) – rifiuto di assolvimento del proprio dovere

Validazione dell'anno scolastico

Facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 17 comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e dalla CM 20/2011, nell'assumere le decisioni di loro competenza, in ordine al riconoscimento di motivate e straordinarie deroghe al limite massimo di assenze consentito, i singoli Consigli di Classe di ciascun Corso si atterranno ai seguenti criteri:



- la deroga è prevista per assenze *documentate* e *continuative*, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati
- le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:
 - assenze continuative dovute a gravi patologie di natura sia fisica che psicologica, purché certificate da struttura competente (ASL e/o presidi ospedalieri, medico specialista, servizi sociali o psicologo che ha in cura lo studente) con specifica documentazione attestante che la patologia *in atto* è tale da impedire la regolare frequenza scolastica, anche per un solo giorno oltre il limite riconosciuto dal citato DPR 122/09; terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; ricoveri ospedalieri; day hospital; cure domiciliari continuative; donazioni di sangue
 - assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
 - assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988; Legge n. 101/1989)
- l'esame e la valutazione della documentazione prodotta per il riconoscimento della deroga sono affidati all'ufficio di presidenza o vicepresidenza, che vi provvede assicurando l'applicazione dei criteri stabiliti dal Collegio docenti.

Criteri comuni per la formulazione dei giudizi (misurazione e valutazione)

Il Collegio Docenti ha concordato che le proposte di voto per la valutazione quadrimestrale e finale siano corredate da giudizi analitici riportati dai singoli docenti su un apposito statino di valutazione (che viene allegato ai verbali degli scrutini) ed espressi sulla base dei seguenti indicatori:

obiettivi didattici			obiettivi comportamentali	
IMPEGNO 5 = assiduo 4 = adeguato 3 = accettabile 2 = discontinuo 1 = scarso/nullo	METODO DI STUDIO 5 = elaborativo 4 = sistematico 3 = accettabile 2 = ripetitivo 1 = inadeguato	PROGRESSO 5 = lodevole 4 = rilevante 3 = accettabile 2 = incerto 1 = irrilevante	PARTECIPAZIONE 5 = propositiva 4 = collaborativa 3 = sollecitata 2 = passiva 1 = di disturbo	1. correttezza con i compagni 2. correttezza con i docenti 3. attenzione in classe 4. provvedimenti disciplinari

Inoltre, il Collegio Docenti ha concordato i seguenti criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento, nell'intento di raggiungere la più ampia convergenza possibile nelle valutazioni dei docenti e dei consigli di classe.

voto	giudizio
1	Nessuna risposta ai quesiti della verifica. <i>Obiettivi non raggiunti.</i>
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle informazioni, delle regole e della terminologia di base.



	Non è in grado di applicare né di comunicare. <i>Obiettivi raggiunti in modo inadeguato.</i>
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. <i>Obiettivi raggiunti in modo frammentario.</i>
5	Conosce e comprende in modo generale le informazioni, le regole e la terminologia di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; Evidenzia carenze nella comunicazione. <i>Obiettivi raggiunti in modo parziale.</i>
6	Conosce e comprende le informazioni di base, le regole e la terminologia della disciplina; applica e comunica con sufficiente correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note. Effettua semplici analisi e sintesi su argomenti ed ambiti disciplinari diversi, ma deve essere guidato. <i>Obiettivi raggiunti in modo minimale.</i>
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica anche in situazioni non note senza commettere errori gravi; è in grado di effettuare autonomamente analisi e sintesi semplici su argomenti ed ambiti disciplinari diversi; comunica in modo appropriato e organico. <i>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</i>
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica correttamente anche in situazioni non note; sa collegare argomenti ed ambiti disciplinari diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo preciso ed esauriente. <i>Obiettivi raggiunti in modo completo.</i>
9-10	Possiede una conoscenza ampliata ed una comprensione approfondita delle informazioni, delle regole e della terminologia della disciplina; Sa esprimere valutazioni critiche documentale e trovare approcci personali su argomenti e problemi di ambiti disciplinari diversi; ha un'ottima padronanza della lingua italiana e dei linguaggi disciplinari specifici. <i>Obiettivi raggiunti in modo ampliato.</i>

Valutazione periodica e finale

La **valutazione periodica** attesta il percorso formativo e di apprendimento che lo studente sta compiendo ed è espressa in un voto che viene attribuito per la singola materia, in base a un giudizio brevemente motivato desunto dalle interrogazioni e dagli esercizi scritti, grafici o pratici, fatti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre. Ogni docente per la/le disciplina/e di propria competenza è tenuto a indicare per ciascuno studente:

A. la proposta del voto di profitto



B. il numero delle prove di verifica (distinte per l'orale e lo scritto) somministrate all'alunno/a nel corso del periodo considerato

C. un giudizio di merito circa la partecipazione dell'alunno/a alle attività didattiche, l'impegno nello studio, il metodo di studio ed il progresso rispetto ai livelli di partenza

Per gli studenti che presentano insufficienze, contestualmente alla pagella, vengono fornite informazioni circa il giudizio motivato dell'insufficienza, la natura delle carenze riscontrate, gli obiettivi dell'azione di recupero e le indicazioni del consiglio di classe circa le iniziative strutturate dalla scuola per il recupero delle insufficienze.

La **valutazione finale** attesta gli esiti ultimi del percorso formativo e d'apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno scolastico. Tale valutazione s'inserisce in un quadro unitario, in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano, in qualsiasi modo, l'attività scolastica e lo svolgimento formativo dell'allievo. Nella definizione di questo quadro unitario di giudizio, il Consiglio di Classe considera la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola come elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe si esprime circa il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici e, in base alla valutazione complessiva, delibera per ciascuno studente:

a) **l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato**, in presenza di valutazioni non inferiori a sei/decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline che attestano l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto giudicati pre-requisiti minimi necessari per affrontare gli studi della classe successiva. Ai soli fini dell'ammissione all'Esame di Stato, nel caso di votazione inferiore a sei/decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può egualmente deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione.

b) **la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato**

– *per esclusione dallo scrutinio*, qualora lo studente non abbia conseguito il limite minimo di frequenza ($\frac{3}{4}$ dell'orario annuale previsto dal piano di studi), comprensivo delle eventuali deroghe riconosciute, in conformità a quanto disposto dall'art. 14.7 del DPR 122/2009 e deliberato dal collegio docenti in ordine ad eventuali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite

– *in presenza di valutazioni insufficienti* nel comportamento e/o in ciascuna disciplina o gruppo di discipline tali da denotare una grave carenza nella preparazione complessiva e la mancata acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto giudicati pre-requisiti minimi necessari per essere ammesso alla classe successiva o a sostenere le prove dell'Esame di Stato

c) **la sospensione del giudizio** in presenza di:

i) votazione insufficiente in una o più discipline che, a giudizio del Consiglio di classe, non determina una grave carenza nella preparazione complessiva e, quindi, non comporta un immediato giudizio di «non ammissione» alla classe successiva. In questo caso, vengono fornite alla famiglia comunicazioni in cui sono riportati il giudizio motivato dell'insufficienza, la natura delle carenze riscontrate, gli obiettivi dell'azione di recupero e le indicazioni del consiglio di classe circa gli interventi didattico-educativi strutturati dalla scuola per il recupero delle insufficienze, nonché i tempi e modi delle verifiche. A conclusione dei suddetti interventi e comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale,



procede alla verifica dei risultati conseguiti ed alla formulazione del giudizio definitivo di «ammissione» o «non ammissione» alla classe successiva.

- ii) voto di comportamento pari a sei/decimi prevede l'obbligo di svolgere un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo;

Credito scolastico (per gli studenti del triennio)

Il **credito scolastico** è un punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Il credito scolastico – che non può essere complessivamente superiore a **40 punti** – esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso, con riguardo al profitto, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari-integrative e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica.

Alla determinazione del punteggio di credito scolastico concorrono

- la media complessiva dei voti attribuiti nello scrutinio finale nelle discipline previste dal piano di studi (tranne l'insegnamento della Religione) e nel comportamento
- la presentazione della documentazione relativa a eventuali **crediti formativi**, cioè a esperienze effettuate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Il Collegio Docenti ha deliberato che – in coerenza con l'ispirazione e con le finalità formative peculiari dell'Istituto – possano essere riconosciute e accettate quali «crediti formativi» anche le esperienze d'impegno culturale e caritativo, eventualmente maturate dagli studenti all'interno della comunità ecclesiale (parrocchie, enti, gruppi costituiti, associazioni e movimenti), purché debitamente documentate. **In nessun caso** saranno accettati e riconosciuti «crediti formativi» la cui documentazione sia difforme o carente rispetto a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia o sia pervenuta alla segreteria scolastica **oltre il termine del 15 maggio**.
- la documentazione della partecipazione assidua e costruttiva al dialogo educativo, alle eventuali aree di progetto e alle attività complementari e integrative proposte e organizzate dalla scuola. Tale partecipazione non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola, che del pari concorrono – in qualità di **crediti didattici** – alla definizione del credito scolastico.
- viene esclusa la possibilità di ottenere il punteggio massimo previsto nella fascia di media del credito scolastico in caso di voto di comportamento inferiore a nove/decimi

Il Collegio Docenti ha definito, sulla base della Tabella A relativa all'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio di credito scolastico:



Media dei voti	secondo biennio		ultimo anno	Criteri
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a	
M < 6	=====	=====	7-8	1 pt per interesse e/o frequenza e/o eventuali crediti formativi e/o didattici documentati
M = 6	7-8	8-9	9-10	come sopra
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	come sopra
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	come sopra
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	come sopra
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	come sopra



LE SCELTE ORGANIZZATIVE

TEMPO-SCUOLA e “SETTIMANA CORTA”

L'articolazione dell'**orario settimanale** è su **5 giorni** (dal lunedì al venerdì) con una struttura-base della mattinata scolastica scandita in **6 o 7 lezioni di 50 minuti**. Gli studenti, a norma del *Regolamento Alunni*, sono tenuti a essere in classe alle ore 7.50.

Schema orario della mattinata scolastica:

7. ⁵⁰ -8. ⁰⁰	<i>accoglienza</i>
8. ⁰⁰ -8. ⁵⁰	1 ^a lezione
8. ⁵⁰ -9. ⁴⁰	2 ^a lezione
9. ⁴⁰ -10. ³⁰	3 ^a lezione
10. ³⁰ -10. ⁴⁵	<i>intervallo</i>
10. ⁴⁵ -11. ³⁵	4 ^a lezione
11. ³⁵ -12. ²⁵	5 ^a lezione
12. ²⁵ -12. ³⁵	<i>intervallo</i>
12. ³⁵ -13. ²⁵	6 ^a lezione
13. ²⁵ -14. ¹⁵	7 ^a lezione

In conformità con la tradizione delle scuole lasalliane, il tempo scolastico-formativo erogato per gli studenti dell'Istituto *Gonzaga* non si esaurisce e non s'identifica in modo netto ed esclusivo con l'unità di insegnamento e, dunque, con la struttura della lezione in aula, in senso stretto, ma si dilata ad includere anche altri “tempi” e “spazi” della giornata scolastica, diversi dalla lezione e, però, altrettanto validi per continuare la relazione educativa tra docente ed alunno. In tali “tempi” e “spazi” la presenza del docente tra gli alunni consente un'azione formativa diretta su quegli atteggiamenti comportamentali che la tradizione pedagogica lasalliana definisce di «*politesse*», «*bienséance et civilité chrétienne*». Pertanto, anche i tempi dell'«accoglienza» e degli «intervalli» sono da considerarsi *tempo-scuola* a tutti gli effetti.

Pertanto, l'utilizzazione dei tempi residui derivanti dalla riduzione dell'unità oraria della lezione avviene, secondo un piano definito all'inizio di ogni anno scolastico dalla vicepresidenza in collaborazione con i singoli docenti:

- attraverso il tempo-scuola dell'«accoglienza» e degli «intervalli»
- attraverso il calendario delle iniziative didattico-educative pomeridiane di sostegno, recupero e potenziamento/ampliamento sulle diverse discipline del piano di studi (da ottobre a giugno)

ORGANIGRAMMA E FIGURE DI COORDINAMENTO DEI LICEI

Coordinatore delle attività didattico educative (preside): prof.ssa Paola Giovanelli

Coordinatori vicari delle attività didattico educative (vicepreside): prof. Domenico Fraccalvieri

Piano di Miglioramento:

- *Responsabili*: Prof.ssa Paola Giovanelli (Coordinatore Scolastico), Prof. Domenico Fraccalvieri (Responsabile di Settore)



Referente GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) dei Licei: prof.ssa Maria Letizia Peri, in collaborazione con la dott.ssa Marta Telara, coordinatrice del GLI di Istituto

Referente per le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo (L. 71/2017): prof. Alessandro Heinzl

Incaricati dei percorsi Cambridge IGCSE:

- prof.ssa Mara Colarusso (*Exams Officer*)
- prof.ssa Daniela Staccotti (*Teacher Support Coordinator*)

Responsabile del Piano di Formazione: prof.ssa Anna Giovanelli

Referente per le attività di FSL (Formazione Scuola-Lavoro): prof.ssa Elena Vecchio

Referente per le attività previste dal PSND: prof. Domenico Fraccalvieri

Referenti per le attività previste dal DM 328/2022 (Orientamento): prof. Domenico Fraccalvieri e prof.ssa Daniela Staccotti

Referente per le attività previste dal DM 184/2023 e allegate Linee Guida (rafforzamento delle competenze nelle discipline STEM): dott.ssa Alessia Delfrate

Referente per le attività connesse alla mobilità studentesca internazionale: prof.ssa Martina Toscani

Responsabile Progetti e Rapporti col territorio: dott. Luca Erik Pennacchi

ORGANI COLLEGIALI

Nei Corsi Superiori dell'Istituto *Gonzaga* sono operanti i seguenti organi collegiali:

COLLEGIO DEI DOCENTI, composto da

- Preside, con funzioni di presidente
- vicepresidente
- tutti i docenti dei Licei

All'interno del Collegio si costituiscono, per mandato del Collegio medesimo, gruppi e commissioni per lo studio, il coordinamento, l'organizzazione di attività o progetti specifici. Risultano attualmente costituiti ed operanti i seguenti gruppi e commissioni di lavoro:

COMMISSIONE	OBIETTIVI E ATTIVITÀ
Open-day (intercorso)	Organizzazione e realizzazione Gonzaga Open-day
Cultura	Promozione e coordinamento di iniziative culturali (incontri, conferenze, approfondimenti) in favore di studenti, genitori, docenti; contatti con enti, istituzioni, personalità del mondo della cultura
Settimana flessibile	Progettazione ed attuazione del progetto "Settimana flessibile"
Teatro	Coordinare partecipazione degli studenti a rappresentazioni teatrali e concerti



Bullismo	Educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche mediante la realizzazione di attività progettuali in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
Educazione Civica	Progettazione della programmazione e della metodologia per l'attuazione dell'Ed. Civ. in collaborazione con i C.d.Cl. e con i responsabili prescelti dal Consiglio
P.T.O.F.	Raccolta di proposte didattico-educative, revisione e stesura del testo del P.T.O.F. Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica. Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana.
Gruppo di studio per l'Esame di Maturità	Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative finalizzate ad ottimizzare la preparazione degli studenti all'Esame di Stato dei Licei.
Orientamento	Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative, diffusione di informazioni relative all'orientamento <i>in ingresso</i> (collegamento tra Scuola Media e Licei) e <i>in uscita</i> (collegamento tra Licei e Università).
GLI (Dsa / Bes)	Riferimento per i colleghi. In contatto con Psicologi e con gli enti di formazione. Promuove azioni presso il Collegio dei Docenti di formazione e aggiornamento. Rende disponibile ed aggiorna la normativa vigente.
CLIL / CAMBRIDGE	Elaborazioni di progetti e sperimentazioni, ricerca materiali didattici per la promozione e l'attuazione dell'insegnamento CLIL e sviluppo del progetto Cambridge
INVALSI	Esecuzione, vigilanza prove Invalsi nelle classi seconde.
FSL	Già PCTO
Programmazione eventi didattica	Produzione dei documenti di programmazione e convocazione dei consigli di classe e dei dipartimenti.
Eccellenze e I.A.	Programmare e calendarizzare le attività volte alla valorizzazione degli studenti con profilo eccellente.
Verbalizzatori	Verbalizzazione del Collegio Docenti
Referente Incontri	Raccoglie e trasmette materiale per giornale Incontri
Donazioni sangue	Organizzazione delle donazioni in collaborazione con l'Ospedale Maggiore Policlinico
Commissione Formazione /Pastorale	Su mandato del Collegio docenti e in continuo rapporto con esso, cerca strade concrete per rinnovare e approfondire nella fedeltà la missione educativa lasalliana.
Rapporti università	In relazione alle altre commissioni assicurano collegamento tra scuola e università.

CONSIGLIO DI CLASSE, composto da:

- Preside, con funzioni di presidente (in caso di assenza può essere sostituito dal vicepresidente o dal docente Coordinatore di classe)



- tutti i docenti della classe, di cui uno con funzioni di segretario
- due rappresentanti dei genitori
- due rappresentanti degli studenti

Si riunisce su convocazione del Preside:

- *con la sola presenza dei docenti*, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni
- *con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti* due volte all'anno, nelle riunioni di inter-periodo

COMITATO DI GARANZIA E DI DISCIPLINA, previsto dall'art. 5 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, così composto:

- Preside (con funzioni di presidente)
- vicepreside
- 2 docenti designati dal Collegio al proprio interno
- 2 studenti designati dal *Comitato Studentesco d'Istituto* al proprio interno
- 1 genitore designato dalla Giunta dell'*Associazione Lasalliana Genitori* tra i propri rappresentanti dei Corsi Superiori

Le attribuzioni e le competenze del *Comitato di garanzia e di disciplina* sono quelle previste dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

COMITATO STUDENTESCO eletto annualmente dai rappresentanti di classe degli studenti e rappresentativo di tutti gli studenti dei Licei, così composto:

- Presidente (studente del quinto anno)
- vicepresidente
- 2 studenti per ciascun Liceo (uno per il biennio e uno per il triennio)

Il *Comitato Studentesco* ha il compito di:

- sollecitare, proporre e sostenere le iniziative degli studenti in ambito religioso (animazione, liturgia...), culturale (incontri, conferenze, ...), sociale (iniziative di solidarietà, volontariato, ...), sportivo (gare, tornei, ...), ricreativo (feste, manifestazioni, ...)
- partecipare con propri rappresentanti alle attività promosse dall'Istituto nelle sue diverse componenti
- organizzare un servizio di accoglienza in occasione di particolari avvenimenti previsti dal calendario di Istituto
- garantire una efficace e continua comunicazione tra il Comitato Studentesco e tutti i rappresentanti di classe degli studenti (tramite una opportuna programmazione di incontri)

INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

COOPERAZIONE EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

Consapevole del *primato educativo dei genitori*, l'Istituto intende collaborare con le famiglie nel processo educativo e formativo dei ragazzi. Per questo:

- fornisce loro il *Piano dell'Offerta Formativa* come strumento di riferimento e di cooperazione, disponendosi al dialogo ed a recepire tutte le indicazioni che possano aiutare la crescita degli



studenti e migliorare la qualità della scuola

- sottoscrive con loro il *Patto Educativo di Corresponsabilità* (art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235) per stabilire un'alleanza formativa che coinvolga ed impegni la famiglia sui nuclei fondanti dell'azione educativa, instaurando una sinergia virtuosa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica (responsabile del corso, docenti, studenti e genitori)

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La comunicazione scuola-famiglia è prioritariamente garantita ed attuata mediante

- la possibilità di incontrare il Preside, il vicepresidente, il coordinatore di classe e i docenti, nei periodi e secondo l'orario settimanale di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico
- il *libretto scolastico personale* che è lo strumento ordinario di comunicazione tra scuola e famiglia e che lo studente è tenuto ad avere sempre con sé durante le giornate scolastiche
- il registro elettronico del portale ARGO, grazie al quale i genitori e studenti (mediante credenziali riservate e distinte) possono accedere al servizio e prendere visione delle assenze, dei ritardi, dei voti e delle eventuali note disciplinari redatte dai docenti

Il Preside, il coordinatore di classe e i docenti hanno facoltà di richiedere un colloquio con le famiglie (mediante libretto scolastico, lettera, e-mail o comunicazione telefonica della segreteria) ove ne ravvisino la necessità per ragioni di ordine educativo e/o didattico.

È inoltre previsto un incontro all'inizio dell'anno scolastico con i docenti del consiglio di classe per la presentazione degli estremi della programmazione didattica educativa ai genitori e agli studenti

Alle famiglie degli studenti sono trasmessi:

documento	modalità di trasmissione
i compiti in classe corretti e classificati (in originale o in copia)	attraverso gli alunni
schede informative di interperiodo con indicazioni sulle attività di recupero	attraverso gli alunni
la pagella del 1° trimestre	in cartaceo e online
eventuali provvedimenti e note disciplinari o di negligenza redatte settimanalmente sul registro elettronico	online e attraverso gli alunni
comunicazione dell'eventuale non ammissione alla classe successiva, dopo lo scrutinio finale	comunicazione telefonica del coordinatore di classe
comunicazione dell'eventuale rinvio del giudizio finale, dopo lo scrutinio finale, corredata dalle indicazioni necessarie per il recupero delle materie insufficienti	mediante bacheca classe sul registro elettronico e con comunicazione scritta della Presidenza da ritirare in Segreteria